

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE COMUNE DI SQUINZANO - CAMPI SALENTINA





SQUINZANO_19

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNAC 40 MVA

GENERATORE FOTOVOLTAICO PN_{DC} 31,56 MW (PN_{AC} 26 MVA) + ACCUMULO PN_{AC} 14 MVA

UBICAZIONE IMPIANTO:

Squinzano (LE)

Foglio 9, particelle 4-92-93-94-95-96-97-98-99-100-104-

105-106-110-111-129

Campi Salentina (LE)

Foglio 2, particelle 40-63-65-78-79-94-244-283-80-81-82-61-62-67-68-69-72-73-75-76-86-87-88-279-385-387-389-

391-56-124-307

ITER AUTORIZZATIVO:

V.I.A. – Valutazione di impatto ambientale

D.Lgs n. 152/06 - art. 23

COMMESSA:	DOCUMENTO:	TITOLO:			
2020_19_FV	2020_19_FV_R_25	PIANO DISMISSIONE E RIPRISTINO			
REV. 2		08/06/23	I.PELLEGRINO	S.CIOTTA	A.COSTANTINI
REV. 1		24/04/23	I.PELLEGRINO	S.CIOTTA	A.COSTANTINI
REV. 0	EMISSIONE	04/08/22	G.PARADISI	G. GROSSI	A. COSTANTINI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

COMMITTENTE:

SQUINZANO SOLARE S.R.L.

Piazza Albania, 10 - 00153, Roma, Italia

Tel: +39 06 94838931 www.ermesgroup.it, info@ermesgroup.it, squinzanosolare@pec.it C.F.:16298291002 P. IVA: 16298291002

PROGETTISTA:





PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PN $_{ m AC}$ 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PN $_{ m DC}$ 31,56 MW (PN $_{ m AC}$ 26 MVA) + ACCUMULO PN $_{ m AC}$ 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE)

DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25

DATA: 08/06/2023

REV.: **02** PAG.: **1/10**

INDICE

1.	SCOPO	2
2.	NORMATIVA APPLICABILE	2
3.	PREMESSA	3
4.	DIMISSIONE E RICICLO DEI MODULI FOTOVOLTAICI	4
5.	DISMISSIONE E RICICLO DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO	5
6.	DISMISSIONE E RICICLO DELLE CABINE ELETTRICHE E SISTEMA BESS	5
6.1 DEL	PERMANENZA DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE L'IMPIANTO ALLA RETE ELETTRICA	6
7.	DISMISSIONE E RICICLO RECINZIONE, ILLUMINAZIONE, RILEVAMENTO INTRUSIONE	6
8.	CLASSIFICAZIONE DEI MATERIALI DA DISMETTERE	6
9.	GESTIONE DEI RESIDUI DI CANTIERE	7
10.	DESTINO FINALE TIPOLOGIA RIFIUTO	8
11.	COMPUTO METRICO	9
11.	1 DISMISSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9









PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNAC 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PNDC 31,56 MW (PNAC 26 MVA) + ACCUMULO PNAC 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE)

DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25 DATA: 08/06/2023

REV.: **02** PAG.: **2/10**

1. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di fornire le valutazioni preliminari sulla dismissione dell'impianto agrivoltaico connesso alla RTN in grid parity, individuato dalla società **SQUINZANO SOLARE S.r.l.**, in qualità di proponente, e sito nel Comune di Squinzano e nel Comune di Campi Salentina, in provincia di Lecce, nella regione Puglia, ed il rispristino del suolo ante operam.

Si è determinato il costo per la dismissione ed il ripristino dell'impianto fotovoltaico in oggetto della potenza nominale di circa 40 MVA installato al suolo.

In particolare si sono considerate tutte le norme relative all'operazione in oggetto, gli aspetti tecnici e le operazioni da svolgere, al fine di determinare il costo della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi, di cui al decreto ministeriale dello Sviluppo economico del 10.09.2010 recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" punto 113, e quindi la relativa cauzione a garanzia dell'esecuzione dei relativi interventi da versare a favore dell' Ente Preposto, mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Come verrà dettagliato nel corso della presente relazione, il valore complessivo da garantire è pari a euro 25.000 per ogni MW installato.

2. NORMATIVA APPLICABILE

La normativa e le leggi di riferimento da rispettare per la dismissione degli impianti fotovoltaici sono:

- D.lgs. 152/2006: "Testo Unico Ambientale";
- D.lgs. 49/2014: "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)";
- D.lgs. 221/2015: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- GSE: "Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati";
- DPR 13/06/2017 n.120: "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo".







PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNAC 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PN_{DC} 31,56 MW (PNAC 26 MVA) + ACCUMULO PNAC 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE)

DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25

DATA: **08/06/2023**

REV.: **02** PAG.: **3/10**

3. PREMESSA

Un impianto agrivoltaico oltre ad essere tra le più efficienti e pulite tecnologie per la generazione di energie permette anche, alla fine del suo ciclo di vita, di essere rimosso con estrema facilità, rapidità ed economicità, rendendo, per la natura poco invasiva della tecnologia di supporto prevista, estremamente veloce il ripristino del sito così come era precedentemente all'istallazione dell'impianto stesso. Nei paragrafi successivi verranno approfondite le caratteristiche e le metodologie di riciclo dei materiali e delle forniture impiegate.

Le opere di smantellamento dell'impianto alla fine della sua vita utile avverranno attraverso una sequenza di fasi operative, sinteticamente riportate di seguito:

- 1. Sezionamento impianto lato DC e lato CA (dispositivo di generatore), sezionamento in MT (locale cabina di trasformazione)
- 2. Scollegamento serie moduli fotovoltaici
- 3. Scollegamento cavi BT/MT
- 4. Smontaggio moduli fotovoltaici dalla struttura di sostegno (tavole/supporti)
- 5. Impacchettamento moduli mediante contenitori di sostegno
- 6. Smontaggio sistema di videosorveglianza
- 7. Rimozione sistema antintrusione
- 8. Rimozione cavi da canali interrati
- 9. Rimozione parti elettriche dai prefabbricati
- 10. Smontaggio strutture metalliche di sostegno dei moduli
- 11. Rimozione del fissaggio al suolo
- 12. Rimozione parti elettriche dalle cabine di trasformazione e dai container del BESS
- 13. Rimozione manufatti prefabbricati e container BESS
- 14. Rimozione recinzione
- 15. Rimozione eventuale ghiaia/pietrisco delle vie di servizio (se necessario)
- 16. Consegna materiali a ditte specializzate allo smaltimento

Le operazioni di ripristino del terreno riguarderanno invece due fasi principali:

- 1. Ripristino dell'aree di cabina e dei cavidotti, ad esclusione della connessione di rete di e-Distribuzione
- 2. Ripristino della vegetazione







PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNAC 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PN_{DC} 31,56 MW (PNAC 26 MVA) + ACCUMULO PNAC 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE) DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25

DATA: **08/06/2023**

REV.: **02** PAG.: **4/10**

4. DIMISSIONE E RICICLO DEI MODULI FOTOVOLTAICI

Le materie prime recuperate durante lo smaltimento dei moduli fotovoltaici di un impianto vengono considerate una risorsa. Il sistema di riciclo dei principali operatori del settore (tra cui ad esempio ECO-PV) consente di recuperare la gran parte delle materie prime originariamente utilizzate per produrre il modulo fotovoltaico, le relative strutture di sostegno, i cavi e le apparecchiature elettriche e le cabine. In particolare, per i moduli fotovoltaici realizzati con celle in silicio cristallino, si ha:

- 74% di vetro (rivestimento, copertura del modulo, vetro di altissima qualità);
- 10% di plastica (supporto del modulo, viene riciclata in vasi o altro);
- 10% di alluminio (della cornice);
- 6% di altri componenti (polvere di silicio derivante dalle celle fotovoltaiche, rame per le connessioni elettriche, argento, metalli rari, EVA, Tedlar, adesivo in silicone).

Il processo del riciclo di un modulo fotovoltaico a fine vita si articola su tre fasi essenziali:

- 1. rimozione di cornice e cavi di collegamento elettrico;
- 2. triturazione;
- 3. processi di separazione delle materie prime.

I moduli fotovoltaici utilizzati, in silicio cristallino, a fine ciclo vita verranno ritirati e riciclati quasi integralmente. In particolare, in Germania è nato un consorzio nel 2007, il PV CYCLE, che raggruppa impianti per lo smaltimento dei pannelli, capaci di recuperare l' 85% dei materiali. Questo permette alla tecnologia fotovoltaica di essere doppiamente ecologica.

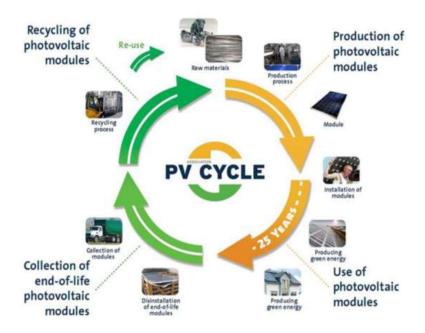


Figura 1- Ciclo di vita dei moduli fotovoltaici in silicio cristallino secondo il programma "Double Green" dell'associazione PV Cycle.

ERMES S.p.a.





PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNAC 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PN_{DC} 31,56 MW (PNAC 26 MVA) + ACCUMULO PNAC 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE) DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25 DATA: 08/06/2023

REV.: **02** PAG.: **5/10**

5. DISMISSIONE E RICICLO DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO

Le strutture previste, essendo installate senza utilizzare calcestruzzo, possono essere smontate e riciclate completamente; viene utilizzato solo acciaio zincato a caldo per i pali di fondazione ed alluminio per tutto il resto. L' alluminio ha anche un valore di rottura abbastanza elevato, quindi, può essere venduto a seguito della dismissione dell'impianto. L'acciaio non ha un valore di rottura elevato, ma possiede comunque un costo ridotto di smaltimento. I pali possono essere estratti dal terreno con delle macchine apposite ed il terreno viene con rapidità e facilità ripristinato come prima dell'intervento.

L'installazione dell'impianto non ha previsto la realizzazione di plinti di cemento, i quali hanno un costo molto elevato per lo smaltimento.

I materiali ferrosi ricavati verranno inviati ad appositi centri di recupero e riciclaggio istituiti a norma di legge.

6. DISMISSIONE E RICICLO DELLE CABINE ELETTRICHE E SISTEMA BESS

Per quanto attiene alle strutture prefabbricate alloggianti le cabine elettriche si procederà alla demolizione ed allo smaltimento dei materiali presso impianti di recupero e riciclaggio degli inerti da demolizione (classificati come rifiuti speciali non pericolosi).

Per le cabine elettriche si prevedono quindi opere di frantumazione, con asportazione e conferimento dei detriti a ditte specializzate per il recupero degli inerti.

Si ricorda che le aree prefabbricate riguardano:

- le cabine di consegna (punto di connessione con la rete del Distributore di Rete Locale);
- i prefabbricati di alloggiamento dei quadri MT;
- i prefabbricati di alloggiamento dei trasformatori MT/BT.

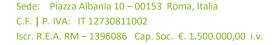
Il processo di decommissioning, riciclaggio e smaltimento dei materiali costituenti il sistema BESS verrà attuato in conformità alle leggi nazionali, europee ed internazionali vigenti (tra le quali European Directive on batteries and accumulators 2006/66/EC), assicurandone il rispetto anche nel caso di modifiche e/o integrazioni di quest'ultime dal momento in cui l'impianto verrà messo in esercizio.

Il fornitore del sistema BESS fornirà idonea documentazione nella quale verranno descritte le modalità gestionali e gli aspetti di sicurezza.

Dal 1°gennaio 2009, in virtù del D.Lgs. 188, datato 20 novembre 2008, è stato esteso in Italia l'obbligo di recupero alle pile e agli accumulatori non basati sull'uso di piombo bensì sull'impiego di altri metalli o composti. Tale decreto recepisce e rende effettiva la direttiva europea 2006/66/CE.

A fine vita il sistema di accumulo sarà disassemblato e, in conformità alle leggi vigenti, trasportato verso un centro autorizzato di raccolta e riciclaggio.





info@ermesgroup.it www.ermesgroup.it Tel. +39 06 94838941 Certificazioni: ISO 9001:2015 CERT. N. SC 20-4612 UNI EN ISO 14001:2015 CERT.N.711294





PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PN_{AC} 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PN_{DC} 31,56 MW (PN_{AC} 26 MVA) + ACCUMULO PN_{AC} 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE) DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25 DATA: 08/06/2023

REV.: **02** PAG.: **6/10**

6.1 PERMANENZA DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO ALLA RETE ELETTRICA

Le opere di rete per la connessione dell'impianto alla RTN saranno ricomprese negli impianti di Terna (gestore di rete) e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Relativamente a tali opere per la connessione, non è prevista la rimozione delle stesse a fine ciclo operativo (dismissione) dell'impianto di produzione al fine del ripristino dei luoghi.

7. DISMISSIONE E RICICLO RECINZIONE, ILLUMINAZIONE, RILEVAMENTO INTRUSIONE

La recinzione in maglia metallica di perimetrazione del sito, compresi i paletti di sostegno e i cancelli di accesso, sarà rimossa tramite smontaggio ed inviata a centri di recupero delle componenti metalliche. Non sono previsti per i pali della recinzione opere di frantumazione/demolizioni.

Le fondazioni dei pali di illuminazione verranno, invece, demolite ed inviate presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi). Il materiale di acciaio zincato dei pali sarà recuperato da opportune ditte specializzate.

Gli apparati, le tubazioni e i vari componenti del sistema di rilevamento intrusione verranno smaltiti opportunamente secondo la normativa vigente.

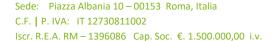
8. CLASSIFICAZIONE DEI MATERIALI DA DISMETTERE

Riportiamo nella seguente tabella riepilogativa dei materiali da dismettere con relativa destinazione finale.

Materiale	Destinazione finale
Acciaio / Acciaio Zincato	Riciclo in appositi impianti
Materiali ferrosi	Riciclo in appositi impianti
Rame	Riciclo e vendita
Inerti da costruzione	Conferimento a discarica
Silicio	Riciclo
Materiali provenienti dalla demolizione delle	Conferimento a discarica
strade	
Materiali compositi in fibre di vetro	Riciclo
Materiali elettrici e componenti	Separazione dei materiali pregiati da quelli
elettromeccanici	meno pregiati; riciclo/vendita
Materiale plastico	Riciclo
Componenti delle batterie al litio	Recupero/Reciclo

L'impianto agrivoltaico è dunque costituito essenzialmente dai seguenti elementi:













PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNAC 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PNDC 31,56 MW (PNAC 26 MVA) + ACCUMULO PNAC 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE)

DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25 DATA: 08/06/2023 REV.: **02** PAG.: **7/10**

- Apparecchiature elettriche ed elettroniche: inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici;
- Cabine elettriche prefabbricate in cemento armato precompresso;
- Strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici: viti di ancoraggio in acciaio, profili di alluminio, tubi in ferro;
- Cavi elettrici;
- Tubazioni in pvc per il passaggio dei cavi elettrici;
- Pietrisco per la realizzazione della viabilità interna semplicemente posato sul terreno.

Di seguito si riporta il codice CER relativo ai materiali suddetti:

CODICE CER	DESCRIZIONE		
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici)		
17 01 01	Cemento (derivante dalla demolizione dei fabbricati che alloggiano le apparecchiature elettriche)		
17 02 03	Plastica (derivante dalla demolizione delle tubazioni per il passaggio dei cavi elettrici)		
17 04 05	Ferro, Acciaio (derivante dalla demolizione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici)		
17 04 11	Cavi		
17 04 01	Rame		
17 05 08	Pietrisco (derivante dalla rimozione della ghiaia gettata per realizzare la viabilità)		
16 02	Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche		
16 02 14	Apparecchiature fuori uso (inverter), diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 16 02 16		
16 06 05	altre batterie e accumulatori		
Componenti rimossi da apparecchiature fuori us	so, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		

9. GESTIONE DEI RESIDUI DI CANTIERE

Nell'ambito della fase di cantiere saranno prodotti, come in ogni altro impianto del genere, le seguenti tipologie di materiali:

- Materiali assimilabili a rifiuti urbani;
- Materiale di demolizione e costruzione costituiti principalmente da cemento, materiali da costruzione vari, legno, vetro, plastica, metalli, cavi, materiali isolanti ed altri rifiuti misti di costruzione e materiali di scavo;

ERMES S.p.a.







PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PN_{AC} 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PN_{DC} 31,56 MW (PN_{AC} 26 MVA) + ACCUMULO PN_{AC} 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE)

DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25

DATA: 08/06/2023

REV.: 02 PAG.: 8/10

 Materiali speciali che potranno derivare dall'utilizzo di materiali di consumo vari, tra i quali si intendono vernici, prodotti per la pulizia e per il diserbaggio; tali prodotti saranno quindi isolati e smaltiti come indicato per legge evitando in situ qualunque contaminazione di tipo ambientale.

Non si prevede stoccaggio di quantità di materiale dovuto allo smontaggio o rifiuti in genere; l'allontanamento di tali materiali ed il recapito al destino saranno effettuati in continuo alle operazioni di dismissione.

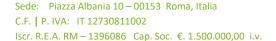
Gli altri rifiuti speciali che possono essere prodotti in fase di costruzione sono imballaggi e scarti di lavorazione di cantiere.

Per tali tipologie di rifiuti sarà organizzata una raccolta differenziata di concerto con l'ATO di competenza e dovranno pertanto essere impartite specifiche istruzioni di conferimento al personale.

10. DESTINO FINALE TIPOLOGIA RIFIUTO

RECUPERO	SMALTIMENTO		
Cemento	Cavi		
Ferro e acciaio	Materiali isolanti		
Plastica	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione		
Pannelli fotovoltaici			
Parti elettriche ed elettroniche			
Componenti batterie al litio			







Certificazioni: ISO 9001:2015 CERT. N. SC 20-4612 UNI EN ISO 14001:2015 CERT.N.711294





PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PN_{AC} 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PN_{DC} 31,56 MW (PN_{AC} 26 MVA) + ACCUMULO PN_{AC} 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE) DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25 DATA: 08/06/2023 REV.: 02 PAG.: 9/10

11. COMPUTO METRICO

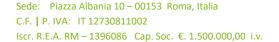
11.1 DISMISSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Per la dismissione di 1 MW di impianto fotovoltaico, con le caratteristiche tecniche dell'impianto in oggetto, si calcola che la manodopera incida per circa il 60%. Si prevede una squadra di 5 elementi con un costo orario di 20€. Si riporta quindi nelle due tabelle successive la stima dei giorni uomo per ogni attività prevista e la stima dei costi totali per la dismissione ed il ripristino dei luoghi.

ATTIVITÀ	GIORNI UOMO	GIORNI CANTIERE
Distacco connessioni elettriche e	150	30
messa in sicurezza del cantiere		
Smontaggio moduli	1200	240
Smontaggio strutture di supporto	750	150
Smontaggio forniture elettriche	150	30
(inverter, trasformatori, quadri		
elettrici, ecc.) e asporto cabine		
prefabbricate		
Smontaggio componenti BESS e	150	120
container		
Smontaggio cavi	150	30
Ripristino del sito allo	300	60
stato ante operam		
TOTALE	2850	660
ATTRIBUZIONE DEI COSTI	COSTI (€)	INCIDENZA PERCENTUALE
FOTOVOLTAICO / MW		
Manodopera (per tutte le attività di	432.000,00	60 % Circa
cantiere)		
Spese tecniche	60.000,00	
Attrezzature e mezzi	90.000,00	40% circa
Smaltimenti	180.000,00	
TOTALE	750.000,00	100%

Considerando quindi la potenza totale installata MWp di potenza, il costo totale per lo smantellamento ed il ripristino dei luoghi per l'impianto in oggetto, è di: 750.000,00 €.













PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PN $_{ m AC}$ 40 MVA GENERATORE FOTOVOLTAICO PN $_{ m CC}$ 31,56 MW (PN $_{ m AC}$ 26 MVA) + ACCUMULO PN $_{ m AC}$ 14 MVA SQUINZANO (LE) - CAMPI SALENTINA (LE)

DOCUMENTO: 2020_19_FV_R_25 DATA: 08/06/2023 REV.: 02 PAG.: 10/

ATTRIBUZIONE DEI COSTI BESS / N. CONTAINER	COSTI (€)	INCIDENZA PERCENTUALE
Manodopera (per tutte le attività di cantiere)	12.000,00	60 % Circa
Spese tecniche	8.000,00	
Attrezzature e mezzi	24.000,00	40% circa
Smaltimenti	24.000,00	
TOTALE	68.000,00	100%

Considerando quindi numero 04 container, il costo totale per lo smantellamento è di: 68.000,00 €.



ERMES S.p.a.

Sede: Piazza Albania 10 – 00153 Roma, Italia

C.F. | P. IVA: IT 12730811002 Iscr. R.E.A. RM – 1396086 Cap. Soc. €. 1.500.000,00 i.v. info@ermesgroup.it www.ermesgroup.it Tel. +39 06 94838941 Certificazioni: ISO 9001:2015 CERT. N. SC 20-4612 UNI EN ISO 14001:2015 CERT.N.711294

